

# Mercoledì della settimana della I Domenica dopo l'Epifania

Memoria facoltativa di S. Ilario, vescovo e dottore della Chiesa

## ALL'INGRESSO

Mentre tutto giaceva nel silenzio  
e la notte era a mezzo del suo corso  
la tua parola onnipotente, o Dio,  
discese a noi dal suo trono regale.

## LETTURA Sir 43, 1-8

Lettura del libro del Siracide

Vanto del cielo è il limpido firmamento, spettacolo celeste in una visione di gloria. Il sole, quando appare nel suo sorgere, proclama: «Che meraviglia è l'opera dell'Altissimo!». A mezzogiorno dissecca la terra e di fronte al suo calore chi può resistere? Si soffia nella fornace nei lavori a caldo, ma il sole brucia i monti tre volte tanto; emettendo vampe di fuoco, facendo brillare i suoi raggi, abbaglia gli occhi. Grande è il Signore che lo ha creato e con le sue parole ne affretta il corso. Anche la luna, sempre puntuale nelle sue fasi, regola i mesi e indica il tempo. Viene dalla luna l'indicazione di ogni festa, fonte di luce che decresce fino a scomparire. Da essa il mese prende nome, mirabilmente crescendo secondo le sue fasi. È un'insegna per le schiere in alto, splendendo nel firmamento del cielo.

## SALMO Sal 103 (104)

**Tutto hai fatto con saggezza, Signore.**

Hai fatto la luna per segnare i tempi  
e il sole che sa l'ora del tramonto.  
Stendi le tenebre e viene la notte:  
in essa si aggirano tutte le bestie della foresta.  
Sorge il sole: si ritirano  
e si accovacciano nelle loro tane. R

Tu mandi nelle valli acque sorgive  
perché scorrano tra i monti,  
dissetino tutte le bestie dei campi  
e gli asini selvatici estinguano la loro sete.  
In alto abitano gli uccelli del cielo  
e cantano tra le fronde. R

Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature. R

## **VANGELO** Mc 1, 21-34

✠ Lettura del Vangelo secondo Marco

In quel tempo. A Cafàrnao, il Signore Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

### **DOPO IL VANGELO**

Donaci la pace, Signore Dio nostro;  
da te abbiamo avuto ogni bene.  
Signore Dio nostro,  
noi siamo il tuo popolo;  
altro Dio non abbiamo, non abbandonarci.

### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Rallegratevi, o giusti; esultate, o cieli;  
gioite, o monti, per la nascita di Cristo.  
Simile ai Cherubini adoranti,  
la Vergine portava in grembo il Verbo di Dio fatto uomo.  
I pastori contemplano la stella,  
i Magi recano doni,  
gli angeli adorano il Salvatore e cantano:  
«Incomprensibile Signore, gloria a te!».

### **ALLA COMUNIONE**

Madre di Dio, noi ti glorifichiamo  
perché da te nacque Cristo Signore,  
che salva tutti quelli che ti onorano.  
Santa Madre di Dio,  
rendici a te somiglianti nella vita di grazia.